

1912

1907

Prevenisti Eum in benedictionibus dulcedinis.

Con queste parole il S. Profeta ci rappresenta G. C. S. N. che quale Figlio ecc. era ripieno di tutte le celesti benedizioni del Padre suo fin dal momento della sua Incarnazione.

E ben se "le meritò", perchè egli era l' impollato ecc. Discendente da Adamo, non poteva il peccato aver parte con la santità infinita, oltre che Maria Immacolata.

Vestito della nostra carne rendeva al Padre suo il culto più perfetto ecc. e così acquistava nuovi diritti alle Benedizioni paterne, et proficiebat sapientia, etate et gratia apud Deum et apud homines.

E' certo che come Dio non proficiebat - ma in quanto a uomo ecco lo specioso in bellezza tra i F. d. il quale ripieno di tutte le b. ... splende ecc.

Ma ahimè che vi fu un momento ecc. quando mutò questa scena. Colui che era tutto pieno delle Benedizioni diventò come un maledetto ecc.!

Sì, Egli volle prendere sopra di sé quelle maledizioni che aspettavano a noi, oggi il Prez. Sangue.

La tua bellezza apparve sfigurata ecc.

Ma è qui appunto che si nasconde il mistero del suo Amore.

Volle le maledizioni per dare a noi le sue benedizioni.

Effondera vobis benedictiones usque ad abundantiam -

Tutta la vita di G. C. -

Nell' Eucaristia ripete

Conclusione delle Feste

Sete della Benedizione di G. C.

La Benedizione si consegue più o meno secondo le disposizioni.

Desideriamola imploriamola.

L' abbiamo salutato lo Specioso, imploriamo una benedizione speciosa.

Ma non vi è grazia che scende dal Cielo se non per Maria!

Maria Oliva Speciosa!

Pregghiera

Benediteci!

Chiesa - Papa - Gerarchia - Chierici

Noi - Anime Sante